

## «Non dimenticare i martiri cristiani»



**Help Christians:**  
convegno in Regione  
sulle persecuzioni che  
avvengono nel mondo  
I casi Daesh e Asia Bibi

**L**e luci si spengono. Sul pannello video si susseguono le immagini della riconquista a Mosul con le forze regolari irachene che ricolocano la croce sopra le cupole delle chiese cristiane profanate dalle milizie del Daesh. Un'immagine che fa pensare come la convivenza fra i popoli e le religioni sia assolutamente possibile nonostante i seguaci dello sceicco Abu Bakr al-Baghdadi.

È iniziato così ieri, all'auditorium Gaber del grattacielo Pirelli, sede del Consiglio regionale della Lombardia, il convegno voluto dalla Regione e intitolato "Help Christians" e che aveva lo scopo, come ha spiegato l'assessore regionale alle Culture, Identità e Autonomie, di sensibilizzare contro le persecuzioni dei cristiani nel mondo e per sostenere la "chiesa che soffre". «Le nostre radici sono cristiane», ha detto ancora Cappellini sottolineando l'impegno per questi temi di Palazzo Lombardia. Presente, al convegno moderato dall'inviato di guerra de *Il Giornale* Fausto Birosdavo anche il presidente del Consiglio regionale Raffaele Cattaneo. «I numeri e la dimensione delle persecuzioni che colpiscono i cri-

stiani nel mondo sono allarmanti, con oltre 150 milioni di persone che subiscono violenze per la loro fede cristiana. Per questo che dobbiamo levare forte la nostra voce, chiedendo all'opinione pubblica di aprire gli occhi e di assumere maggiore consapevolezza di questo problema. Che non riguarda solo la Chiesa e le parrocchie, ma che è un tema che coinvolge l'intera comunità civile». È su questa situazione durante il convegno si sono ascoltate le testimonianze di monsignor Marios Haddad (rettore della Basilica Santa Maria in Cosmedin a Roma) e padre Behwar Audish Basa (Ordine Antoniano Sant'Ormisda dei Caldei). Ha parlato anche Alfredo Mantovano, presidente di "Aiuto alla Chiesa che soffre" che ha ricordato come la fondazione abbia portato in Siria e Iraq dal 2011 ad oggi 27 milioni di euro di aiuti. Mantovano ha anche ricordato altri casi di violenza nel mondo contro i cristiani, come per esempio Asia Bibi in Pakistan, sulla quale pende una condanna a morte per blasfemia.

**Davide Re**

© cronaca.avenire.it

